

Aiit risponde

a cura degli ingg. Ignazio Morici e Luciano Cera

La rubrica offre suggerimenti e risposte a problemi specifici che si presentano nell'attività di progettazione. I quesiti si possono inviare tramite e-mail, all'indirizzo i.morici@mclink.it, o tramite fax, al numero 06.70.30.19.42

ROMA: IL PERICOLO CORRE SUL TRAM

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

L'esauriante e preciso – come consuetudine degli autori – articolo “Il tram e la circolazione stradale” dei colleghi Ingg. Lucio Quaglia e Dario Callini apparso sul numero 90 di Onda Verde del luglio/agosto 2004 mi ha fatto venire in mente un'anomalia tutta romana nella gestione delle sedi tranviarie.

Infatti in via Ulisse Aldrovandi (adiacente a Villa Borghese, per chi non conosce Roma) transitano da tempo immemorabile le vetture tranviarie: negli anni '50 e '60 quelle della cosiddetta “Circolare Rossa” (più esattamente la linea ES Esterna Sinistra e la ED Esterna Destra), attualmente quelle delle linee 3 e la 19.

L'anomalia tutta romana è costituita dal fatto che, pur essendo i binari alloggiati al centro della strada, non ci sono piattaforme di fermata. Ciò comporta che gli utenti che salgono e scendono dalle vetture lo fanno a proprio rischio e pericolo, confidando

nella buona volontà degli automobilisti disposti a fermarsi (vedi foto). Infatti, oltre a non esistere piattaforme di fermata, non esiste nessuna segnaletica che informi gli automobilisti dell'esistenza delle fermate stesse (si consideri che a Roma per motivi anche turistici sono tanti gli automobilisti non romani, quindi non tenuti a conoscere a priori la localizzazione delle fermate dei mezzi pubblici).

Infine, le paline delle fermate sono “accuratamente” nascoste dagli alberi di oleandro, per giunta sempreverdi. Come risolvere tale problema di sicurezza? O eliminando le fermate (una volta accertato se la frequenza di utenti alle stesse lo consenta) o spostando i binari in adiacenza al marciapiede. Sicuramente il costo di tale intervento è confrontabile con il costo sociale dell'utente infortunato o addirittura deceduto.

*Ing. Marco de Leone
Socio AIIT*

